



**REGIONE
PUGLIA**

**ASSESSORATO QUALITÀ DELL'AMBIENTE -
CICLO RIFIUTI E BONIFICA, RISCHIO INDUSTRIALE,
ECOLOGIA**

L'ASSESSORE

14-11-2017
AOO_SP4 / 000_690
PROTOCOLLO USCITA

Trasmissione a mezzo fax e
posta elettronica ai sensi
dell'art.47 del D. Lgs n.
82/2005



Consiglio Regionale
della Puglia
N. 20170083447
14/11/2017 11:00:
450XW0
Sezione Informatica e Tecnica

ENTRATA

Al Presidente del Consiglio Regionale
presidente@consiglio.puglia.it

p.c.
Al Presidente della G.R.
segreteria.presidente@regione.puglia.it

Ai Consiglieri regionali
Movimento 5 stelle
Marco Galante
Galante.marco@consiglio.puglia.it
Cristian Casili
Casili.cristian@consiglio.puglia.it

Antonio Trevisi
Trevisi.antonio@consiglio.puglia.it

Oggetto: interrogazione urgente n. 839/2017 - Progetto "Tempa Rossa"-

Con riferimento all'oggetto, sentito il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, si riferisce quanto segue.

la proposta progettuale di adeguamento delle strutture logistiche presso la raffineria di Taranto di proprietà ENI S.p.A e strumentali allo sfruttamento della concessione "GORGOGNONE" – Progetto "Tempa Rossa", il Comitato Tecnico Regionale della Puglia ai sensi del c.3 dell'art.21 del D.Lgs. 334/99 e s.m.i, rilasciava il Nulla Osta di Fattibilità (NOF) "condizionato" (rif. provvedimento prot. 4020 del 17.04.2013) propedeutico al rilascio del permesso di costruire.

Il citato NOF è stato rilasciato con una serie di prescrizioni che riguardano anche alcuni aspetti evidenziati dall'interrogazione consiliare (che qui si richiamano integralmente per facilità di lettura e consultazione) e, segnatamente: ✓

1. nello scenario di incendio "tetto serbatoio" sia stimato il valore dell'irraggiamento sui serbatoi vicini anche all'altezza della corona degli stessi (è stato calcolato solo alla quota di 1,7 m);
2. la frequenza di fulminazione sia calcolata secondo quanto prescritto dalle norme CEI 81-10;
3. sia effettuata la valutazione del danno ambientale, ai sensi del D.M. 09.05.2001, nell'evento relativo al rilascio di greggio in mare per rottura braccio di carico. Si evidenzia che il punto 6.3.3 dell'allegato

www.regione.puglia.it

via delle Magnolie, 6/8 Zona Industriale – 70026 Modugno (BA) - Tel: 080 5404347 - 6843
mail: assessore.ambiente.regione@pec.rupar.puglia.it



al D.M. LL.PP. 09.05.2001 sottolinea la compatibilità ambientale per le categorie di danno "significativo" ovvero per il "danno per il quale gli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati, a seguito di evento incidentale, possano essere portati a conclusione presumibilmente nell'arco di due anni dall'inizio degli interventi stessi". Pertanto è necessario che il gestore identifichi tutti gli apprestamenti impiantistico/gestionali finalizzati a rendere il danno ambientale al massimo "significativo" così come definito dal già richiamato D.M. LL.PP. 09.05.2001;

4. la problematica della valutazione, in termini di analisi di rischio, della risposta della nuova installazione a perturbazioni meteorologiche dell'intensità registrata in occasione dell'evento del 28 novembre u.s., sia affrontata nell'ambito della procedura intesa ad ottenere il parere tecnico conclusivo (comma 2 dell'art 9 del D.Lgs. 334/99);
5. siano valutati i possibili effetti dell'azione sismica sulle opere da realizzare, in conformità alla legislazione vigente;
6. siano valutate le conseguenze da causa esterna per la presenza della realizzanda strada dei moli, riportata in planimetria;
7. sia riportato l'andamento delle tubazioni delle nuove linee, indicandone il relativo diametro e lunghezza;
8. siano chiarite le incongruenze in merito al diametro della linea recupero vapori: in relazione si parla di un diametro da 16" mentre sull'elaborato grafico 9300-GB-B-49016 è riportato un diametro da 18";

Facendo salvo tutto quanto previsto dalla specifica normativa, dal rapporto definitivo di sicurezza relativo al progetto particolareggiato, si dovrà evincere che la valutazione del rischio collegato a quanto precedentemente prescritto, in particolare alle problematiche relative agli eventi meteorologici, non deve alterare quella effettuata in fase di rilascio del Nulla Osta di Fattibilità. Si evidenzia sin da ora che tale richiesta risulta di fondamentale importanza per la valutazione dell'adeguatezza delle misure che il gestore intende adottare per la prevenzione e la riduzione di incidenti rilevanti.

In data 29.07.2015 è entrato in vigore il D.Lgs. n.1 05 del 26 giugno 2015 che abroga e sostituisce il previgente D.Lgs. 334/99 e smi: tale normativa sopravvenuta, analogamente a quella abrogata, all'art. 17 c. 2 prevede che "a seguito del rilascio del nulla-osta di fattibilità il Gestore trasmette al CTRI (Comitato Tecnico Regionale dei Vigili del fuoco) il rapporto definitivo di sicurezza relativo al progetto particolareggiato".

Il CTR, esaminato il rapporto definitivo di sicurezza, esprime il parere tecnico conclusivo. Il c. 2 dell'art. 16 prescrive altresì che "prima di dare inizio all'attività, il gestore deve ottenere il parere tecnico conclusivo di cui innanzi".

Per quanto sopra premesso, è di tutta evidenza che, con la presentazione del Rapporto definitivo di sicurezza, il Gestore dovrà dimostrare di aver ottemperato alle prescrizioni apposte dal CTR nel NOF; diversamente l'impianto non potrà conseguire il parere tecnico conclusivo positivo e, conseguentemente, entrare in esercizio.

Rese le suesposte premesse generali, con particolare riferimento al primo punto dell'interrogazione consiliare, si comunica che la Regione, Servizio AIA-RIR, con sua nota prot. n. 10569 del 07/11/2017, ha informato il CTR della presente interrogazione, al fine di avere contezza dello stato circa la predisposizione del Rapporto definitivo di sicurezza da parte del Gestore, essendo quest'ultimo Autorità competente ai sensi degli artt. 16 c.1 e art 17 c.2 del D.Lgs. n. 105/2015. In esito al riscontro che perverrà dal CTR verrà data opportuna informativa a riguardo.

In merito agli altri due aspetti evidenziati dall'interrogazione si rappresenta che il documento tramite il quale il Gestore dimostra di aver attuato idonee misure per prevenire, controllare e limitare le conseguenze di



**REGIONE
PUGLIA**

**ASSESSORATO QUALITÀ DELL'AMBIENTE -
CICLO RIFIUTI E BONIFICA, RISCHIO INDUSTRIALE,
ECOLOGIA**

L'ASSESSORE

un eventuale incidente rilevante, è il Rapporto Preliminare di Sicurezza/Rapporto definitivo di Sicurezza (RdS) che, ai sensi della normativa vigente viene esaminato dal CTR. In particolare, con detto documento, il Gestore dimostra che le attività previste nello stabilimento sono svolte secondo un adeguato livello di consapevolezza dei rischi connessi all'attività e di garanzia di sicurezza per l'uomo e l'ambiente; inoltre dal RdS emerge come i possibili rischi rilevanti sono stati opportunamente ridotti con l'adozione di misure per la prevenzione, il controllo e la limitazione delle conseguenze dei possibili incidenti rilevanti.

Filippo Caracciolo

www.regione.puglia.it

via delle Magnolie, 6/8 Zona Industriale – 70026 Modugno (BA) - Tel: 080 5404347 - 6843
mail: assessore.ambiente.regione@pec.rupar.puglia.it

De Giosa Domenico

Da: Presidente Consiglio Regionale della Puglia
Inviato: martedì 14 novembre 2017 10:24
A: Delgiudice Anna Rita; De Giosa Domenico
Oggetto: I: ininterrogazione urgente n. 839/2017 - progetto TEMPA ROSSA
Allegati: interrogazione n. 839 tempa rossa.pdf

Da: Segreteria Ambiente [<mailto:segreteria.ambiente@regione.puglia.it>]

Inviato: martedì 14 novembre 2017 09:56

A: Presidente Consiglio Regionale della Puglia <presidente@consiglio.puglia.it>; 'segreteria.presidente Regione Puglia' <segreteria.presidente@regione.puglia.it>; Galante Marco <galante.marco@consiglio.puglia.it>; Casili Cristian <casili.cristian@consiglio.puglia.it>; Trevisi Antonio Salvatore <trevisi.antonio@consiglio.puglia.it>

Oggetto: ininterrogazione urgente n. 839/2017 - progetto TEMPA ROSSA

Si trasmette in allegato la nota n. 690 relativa all'oggetto.

Cordiali saluti

Teresa Abbadessa



Regione Puglia
Assessorato Qualità dell'Ambiente
Segretario Particolare
Dott.ssa Teresa Abbadessa

Tel: 080 540 4347 - 6843

Cell: 3371307229

email: segreteria.ambiente@regione.puglia.it

web: <http://ambiente.regione.puglia.it>